



La giustizia amministrativa

La Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Gregoriana ha mantenuto da tempo un vivo interesse per la giustizia amministrativa.

Se ne ha riprova negli argomenti degli ultimi due Congressi.

Congresso Internazionale del 1953

Per il Congresso Internazionale per IV Centenario della Pontificia Università Gregoriana, tenutosi dal 13 al 17 ottobre 1953, la Facoltà di Diritto Canonico ha proposto una intera sezione di studi sulla distinzione tra la giurisdizione e l'amministrazione. Vi furono sei relazioni, affidate a rinomati canonisti, tra i quali Klaus Mörsdorf, Siervo Goyeneche, Charles Lefebvre e Corrado Bernardini¹.

Lo scopo era certamente di uscire dalla anomalia di una giurisdizione canonica assorbita pressoché esclusivamente dalle cause di nullità matrimoniale e aprire la giurisdizione ai conflitti tra autorità amministrativa e fedeli.

Basti ricordare la proposta di Goyeneche:

«Non sarebbe da consigliare – de iure condendo parlo – un qualche intervento di un organo superiore, per fare un esempio, della Segnatura Apostolica, al quale si possa ricorrere nei casi più gravi di evidente violazione della legge o di ingiustizia notoria? Ciò era nella competenza della Segnatura di Grazia [...] L'attribuzione al Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica di una qualche facoltà di vigilare e di intervenire moderatamente nella giustizia amministrativa, come si aveva nell'antichità – non chiedo precisamente un tribunale contenzioso amministrativo come

¹ Le relazioni sono raccolte in *Questioni attuali di Diritto Canonico. Relazioni lette nella Sezione di Diritto Canonico del Congresso Internazionale per il IV Centenario della Pontificia Università Gregoriana, 13-17 ottobre 1953*, Romae 1955, 399-496.

hanno quasi tutti gli stati moderni – e salva inoltre la natura dell’ordinamento ecclesiastico, forse non sarebbe inutile»².

Congresso del Centenario della Facoltà di Diritto Canonico (1977)

Il *Congressus commemorativus primi Centenarii Facultatis Iuris Canonici* del 1977 dedicava parimenti una sessione al mattino al Supremo organismo contenzioso amministrativo nella Chiesa e una sessione pomeridiana agli Organismi inferiori del contenzioso amministrativo nella Chiesa. Oltre alla introduzione del Card. Dino Staffa, Prefetto della Segnatura Apostolica, si ebbero sei relazioni e 11 comunicazioni³.

Evidente è ivi lo sforzo di far evolvere la giustizia amministrativa e in specie la giurisprudenza della Segnatura Apostolica, segnata quest’ultima dalle interpretazioni autentiche del 1971, verso un maggiore raggio di azione nel rendere giustizia. In filigrana si avverte l’intendimento di promuovere la posizione di p. Ignacio Gordon, S.J., sull’oggetto della competenza della Segnatura Apostolica⁴.

Congresso del 150° anniversario della Facoltà di Diritto Canonico (2026)

La presente sessione dedicata alla giustizia amministrativa si inserisce in questo percorso, con il desiderio di far progredire ulteriormente legislazione, dottrina e giurisprudenza verso frontiere più avanzate di giustizia nei rapporti tra autorità ecclesiastica e fedeli, nel rispetto della natura dell’ordinamento divino della Chiesa e in risposta alle attese degli uomini del nostro tempo.

La prima relazione è affidata al prof. **William Daniel**, Professore Associato di Diritto Canonico nella School of Canon Law della Catholic University of America (Washington D.C.).

La sua conoscenza della giurisprudenza della Segnatura Apostolica e, in particolare, la sua opera di pubblicazione della medesima corredata dalla

² S. GOYENECHE, «De distinctione inter res iudiciales et administrativas in Iure Canonico», in *Questioni attuali di Diritto Canonico*, 432; 433.

³ Le relazioni sono raccolte in *Periodica de re morali canonica liturgica* 67 (1978) 523-742.

⁴ Cf., per esempio, G.P. MONTINI, «La competenza di merito della Segnatura Apostolica nel pensiero di p. Ignacio Gordon, S.J.», *Periodica de re canonica* 111 (2022) 33-64.

traduzione in inglese nei due volumi *Ministerium Iustitiae*⁵, rendono il prof. William Daniel guida ideale nella descrizione del cammino svolto e del cammino da svolgere nel campo della giustizia amministrativa canonica.

La seconda relazione è affidata alla professoressa **Ilaria Zuanazzi**, Professoressa Ordinaria di Diritto canonico e Diritto ecclesiastico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino e Giudice presso il Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano Piemontese.

La sua produzione nel campo della giustizia amministrativa canonica⁶ La rende interlocutore privilegiato sulla tematica dei tribunali amministrativi locali: una innovazione capace da sé di migliorare l'approccio al contenzioso amministrativo presso la Segnatura Apostolica e di imprimere una accelerazione nella applicazione e evoluzione del diritto amministrativo canonico.

⁵ W.L. DANIEL, *Ministerium Iustitiae. Jurisprudence of the Supreme Tribunal of the Apostolic Signatura. Official Latin with English Translation*, Montréal 2011; ID., *Ministerium Iustitiae vol II. The Lex propria and More Recent Contentious-Administrative Jurisprudence of the Supreme Tribunal of the Apostolic Signatura*, Montréal 2021.

⁶ I. ZUANAZZI, *Praesis ut prosis. La funzione amministrativa nella diakonía della Chiesa*, Napoli 2005, pp. XVII-750.